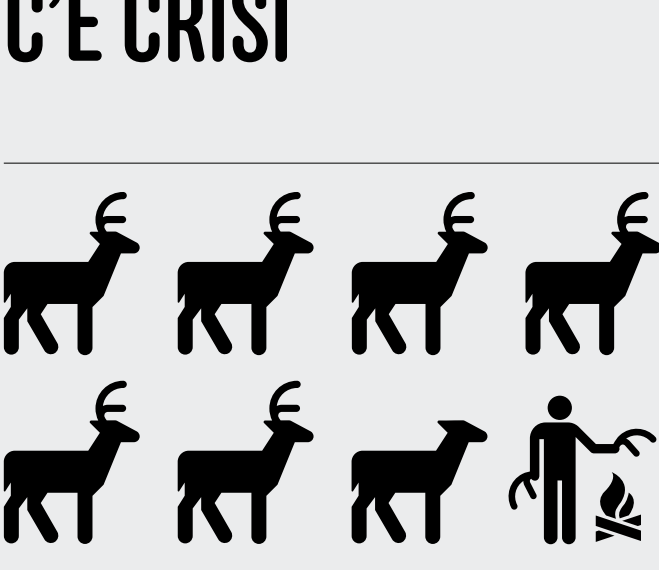


Last Xmas

Abbiamo provato a contattarvi via twitter, ma non eravamo sicuri di quale fosse il tuo profilo ufficiale. Dovresti stare attento a chi si spaccia per te, soprattutto fuori i centri commerciali. Ci hanno quindi consigliato di procedere con i mezzi "tradizionali" che funzioneranno anche quando Internet sarà stato totalmente censurato (...certo che se dobbiamo contare sulle poste italiane...). Eccoci qui dunque, visto che il 21 dicembre 2012 ci aspetta la fine del mondo (almeno stando a Yahoo! Answers) e che ci si prospetta quindi a breve l'ultimo Natale, vorremmo quantomeno godercele come **Ernst** Gesù Bambino comanda. Perfanto ti chiederemmo di palesarti il meno possibile per le strade già troppo affollate e di tenere a bada il tuo spirito presenzialista, oltre che

che da 20 anni non cambia. Che venga il mal di pancia a te, all'orso bianco e a tutti i mangia panettoni, che a noi piace il Pandoro!!! **Buon Natale!**

PS: Te l'ho già detto che sei un po' sovrappeso?



C'è crisi ma i ristoranti sono pieni. Non dentro. Davanti. A leggere i prezzi e poi filar via con la testa bassa. Ma non c'è niente di male: a testa bassa si fanno ottime scoperte e l'asfalto, se guardi bene, è un museo a cielo aperto, un hard discount della creatività. Una giornata a occhi bassi e ti porti a casa una saccoccia di spiccioli da dare via al primo che capita, che l'onore di un dono inaspettato col sorriso in faccia non si nega a nessuno e i punti karma poveranno quanto



WITH D.A.T.E. www.date-sneakers.com

STUDIO FLUDD



POLKADOT ASSISTE, PER LA SECONDA VOLTA, AD UN PASSAGGIO DI STATO - DAL VIRTUALE AL CARTACEO - CHE HA DEL MIRACOLOSO. SEMBRAVA GIUSTO INTERPELLARE GENTE CHE DI TRASFORMAZIONI SE NE INTENDE, ED ECCO STUDIO FLUDD, OVVERO CATERINA GABELLI, CLARA GIAQUINTO, MATTED BARATTO, SARA MARAGOTTO E VALERIA SANGUIN.

● **Ciao Studio Fludd! Come spieghereste a chi non vi conosce quello che fate?**

MODA GERMANIA — Berlino

ADDRESS BERLIN

DURANTE LA SETTIMANA DELLA MODA, BERLINO SI TRASFORMA IN UN MERAVIGLIOSO MIX DI GENTE TRENDY, DI ABITI FUNKY, DI MUSICA ASSORDANTE E DI AFFOLLATI AFTER PARTIES. IMMERSA IN QUESTA FAUNA URBANA, CERCO DI RAGGIUNGERE LA SFILATA DI "ADDRESS BY ANDREEA VRAJITORU".

La location - super avveniristica, tipicamente berlinese; una sorta di fabbrica dismessas, con all'interno un bar urban ed elegante ed una galleria, utilizzata come spazio espositivo - brulica di gente glamour, che sorreggia lime beer, acquistata al bar in prossimità del fiume. Seduta in prima fila (Andrea apprezza, più di quanto dovrebbe, il mio status di giornalista freelance) guardo sfilare, incantata, i modelli

in passerella. Verso la fine della sfilata, mi conquista una splendida blusa rosa e bianca a righe. Una stoffa che conosco, perché mesi prima in un mercatino guardavo, ammirata, Andreea indossare una gonna come se fosse un mantello. Ora è lì, in passerella ed è favolosa. E questo il modo in cui Andreea crea costantemente. Il marchio *Address* è stato fondato nel 2003 da **Andreea Vrajitoru**, dopo il conseguimento della laurea in

GRAFICA, ILLUSTRAZIONE ITALIA — Milano

LA TIGRE

GIOVANE STUDIO GRAFICO MILANESE, CHE SPAZIA DALL'EDITORIA ALL'ILLUSTRAZIONE, ALL'INFOGRAFICA ILLUSTRATA. APPENA COMPIUTI I DUE ANNI ABBIAMO DECISO DI INTERVISTARLI PER FARLI CONOSCERE A CHI NON HA ANCORA AVUTO MODO DI VEDERE I LORO LAVORI.

● **Quando e come è nata la voglia, o il bisogno, di fondare uno studio e quali principali difficoltà avete affrontato?**

Dopo qualche anno di lavoro nei due studi milanesi che ci hanno formati a livello professionale (*Zetolo e Jeffio*) e qualche esperienza di *freelancing* portata avanti nel frattempo, nel 2009 abbiamo sentito l'esigenza di metterci in gioco in prima linea per poter portare avanti il nostro approccio al progetto, la nostra visione e per poter continuare a crescere. Non è stato semplice imparare a gestire gli aspetti burocratici ed economici e le attività di *accounting*, soprattutto per l'emozione e la voglia di dare il massimo. →

Il progetto a cui siamo più legati è quello di identità complessi e strutturati così come quei piccoli lavori in cui possiamo esprimere più liberamente e osare di più.

● **Qual è stato il progetto realizzato in questi due anni a cui siete più legati?**

Domanda difficile! Ci piacciono i progetti di identità complessi e strutturati così come quei piccoli lavori in cui possiamo esprimere più liberamente e osare di più.

● **Qual è stato il progetto realizzato in questi due anni a cui siete più legati?**

Domanda difficile! Ci piacciono i progetti di identità complessi e strutturati così come quei piccoli lavori in cui possiamo esprimere più liberamente e osare di più.

Il progetto a cui siamo più legati è quello di identità complessi e strutturati così come quei piccoli lavori in cui possiamo esprimere più liberamente e osare di più.

Non è stato semplice imparare a gestire gli aspetti burocratici ed economici e le attività di *accounting*, soprattutto per l'emozione e la voglia di dare il massimo. →

Il progetto a cui siamo più legati è quello di identità complessi e strutturati così come quei piccoli lavori in cui possiamo esprimere più liberamente e osare di più.

Non è stato semplice imparare a gestire gli aspetti burocratici ed economici e le attività di *accounting*, soprattutto per l'emozione e la voglia di dare il massimo. →

Il progetto a cui siamo più legati è quello di identità complessi e strutturati così come quei piccoli lavori in cui possiamo esprimere più liberamente e osare di più.

AMIAMO LE VOSTRE INTERVISTE, QUINDI VI RUBEREMO DELLE DOMANDE.

● **Due oggetti che vi piacciono**

La matita e le forbici (Sara), carte consunte e zaino (Clara); macchine fotografiche vecchie e capricciose, le barbe (Caterina); temperamatite da tavolo (Matteo).

● **Link da consigliare**

www.bibliodyssey.blogspot.com e ovviamente www.utted.com

● **Banale, ma vogliamo saperlo: progetti futuri?**

Ouch. Una selva di progetti... anche se il momento non è tra i più lineari, e stiamo procedendo un po' a rilento. Vorremmo andare verso proposte sempre più multifaccettate, che prendano vita propria dal propulsivo orizzonte della Wunderkammer storica, non ispiratore in questo momento. Più concretamente: nuove collane, stampe su tessuto, un libretto-fanzine ma anche la presentazione del nostro lato più "artistico". Completare degnamente il sito web. Diventare gli *art-director* del pianeta. Amateci!

Essere entusiasti e positivi, fiduciosi nelle nostre forze vitali e immaginative, malgrado l'Italia e tutto ciò che comporta. Collezionare immagini belle - nella memoria e su *Pinterest* (www.pinterest.com/studiofludd). Cercare di sentirsi cittadini del mondo, non limitarsi ai contingenti orizzonti fisici e mentali. Promuovere il *Couchsurfing*. Sognare la "Via della Seta". Lo stare aggregati, sostanzialmente, anche se non è facile, né comodo.

di Ana Bucur

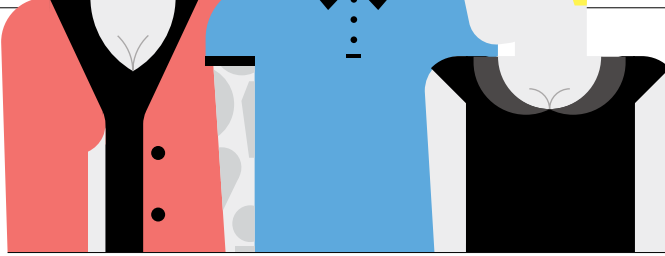


design della moda presso l'Università di Scienze Applicate di Berlino. Dopo uno stage, nella popolare "New York fashion house" di Anna Sui, è tornata a Berlino per aprire un atelier, uno showroom e per creare la sua prima collezione. Oggi, se Berlino è il rifugio per i nuovi talenti della moda, *Address* è sicuramente il rifugio per chi ama fare shopping in puro stile berlinese, sperimentale ed elegante.

di Dario Verrengia

PRINT CLUB LONDON

UNA NUOVA SCENA ARTISTICA SI DIFFONDE DA LONDRA ATTRAVERSO L'USO DELLA STAMPA, UN MEZZO VELOCE E LOW COST MA NON DA MENO ALLA TRADIZIONALE TELA. UN PEZZO PRINT CLUB LONDON SIGNIFICA ECONOMICAMENTE ABBORDABILE, ARTISTICAMENTE DI QUALITÀ E CREATIVAMENTE BRAND-NEW.



● **Quali grafici/illustratori/artisti in generale preferite? Da quali eventualmente siete ispirati nella vostra attività?**

del suo pensiero e a tantissimi altri personaggi che hanno in qualche misura cambiato la nostra visione delle cose (Laurie Anderson, Robert Rauschenberg, John Maeda, David Carson, Chris Ware...) Fra i nostri studi preferiti: *Studio Dumbarr*, *Studio 8*, *Tomato*, *Non-Format*, *La Mosca* e *Kokoro&Moi*.

● **Non perdetevi l'intervista integrale sul nostro sito!**

TWITTERINTERVISTA — CON PAOLO DELL'ELCE

● **polkadot_mag** Visto il format dell'intervista, la prima domanda è d'obbligo: quale contributo possono dare le nuove tecnologie al mondo del Design?

● **paolodell** I benefici delle nuove tecnologie sono chiari agli occhi di tutti: prodotti e servizi migliori, più veloci e generalmente più economici.

● **polkadot_mag** Ed anche più versatili?

● **paolodell** Certamente. Nel campo dell'illuminazione, ad esempio la tecnologia LED ha rappresentato una vera e propria rivoluzione, in pochi ed intensi tweets in real time, il giovane designer ci racconta la propria ricerca progettuale.

● **polkadot_mag** Hai di recente aperto il tuo studio a Milano: quanto sono importanti le doti manageriali e imprenditoriali di un Designer?

● **paolodell** Per operare in Italia? Sono tutto. Purtroppo bisogna constatare che spesso il lavoro passa in secondo piano.

● **paolodell** Ad ogni modo avere una visione strategica è fondamentale, sia per la propria attività che per quella dei clienti.

di Angelo Superti

OLIMPIA ZAGNOLI, CLASSE 84, TALENTO GIOVANE EPPURE I SUOI LAVORI SONO GIÀ APPARSI SUL WASHINGTON POST, IL NEW YORK TIMES, IL NEW YORKER, ROLLING STONE E IL CORRIERE DELLA SERA. ABBIAMO PROVATO A SCOPRIRE QUALCOSA IN PIÙ DELLA MANO (E DELLA MENTE) DIETRO L'ILLUSTRAZIONE CHE TROVATE IN COVER.

● **Disegni da sempre. Quando hai capito che il tuo hobby poteva diventare anche un lavoro?**

Più che averlo capito, mi sono data da fare per farlo accadere. È stato interessante il percorso lungo e complesso a tratti, ma adesso sono felice di esserci riuscita.

● **Come ha condizionato il tuo percorso artistico l'esperienza professionale (e di vita) a New York, a livello di sensibilità e suggestioni?**

New York mi ha motivata, mi ha insegnato a credere nel mio lavoro e mi ha molto ispirata.

● **Dopo questa e altre esperienze lavorative internazionali, come giudichi il panorama dell'illustrazione in Italia?**

È un panorama interessante, ricco di grandi illustratori storici e di giovani in movimento.

● **Con "Timbuktu" le tue illustrazioni hanno raggiunto attraverso l'iPad i più piccoli. Come cambia il tuo approccio al disegno con target diversi?**

Cerco di non cambiare eccessivamente il mio linguaggio, penso che sia un atto di sincerità e correttezza nei confronti dei bambini.

di Federico Sfregola

PRINT CLUB LONDON

UNA NUOVA SCENA ARTISTICA SI DIFFONDE DA LONDRA ATTRAVERSO L'USO DELLA STAMPA, UN MEZZO VELOCE E LOW COST MA NON DA MENO ALLA TRADIZIONALE TELA. UN PEZZO PRINT CLUB LONDON SIGNIFICA ECONOMICAMENTE ABBORDABILE, ARTISTICAMENTE DI QUALITÀ E CREATIVAMENTE BRAND-NEW.

● **Quali grafici/illustratori/artisti in generale preferite? Da quali eventualmente siete ispirati nella vostra attività?**

del suo pensiero e a tantissimi altri personaggi che hanno in qualche misura cambiato la nostra visione delle cose (Laurie Anderson, Robert Rauschenberg, John Maeda, David Carson, Chris Ware...) Fra i nostri studi preferiti: *Studio Dumbarr*, *Studio 8*, *Tomato*, *Non-Format*, *La Mosca* e *Kokoro&Moi*.

● **Non perdetevi l'intervista integrale sul nostro sito!**

di Federico Sfregola

THE RAPTURE

È BELLO SAPERE CHE, DOPO UN LUNGO PERIODO DI SILENZIO DOVUTO A DINAMICHE NON SEMPRE RICONCILIABILI AL MONDO MUSICALE, UNA BAND RIESCA A RITROVARE IL SENSO E L'ENERGIA DI SUONARE INSIEME E PRODURRE UN ALTRO BELLISSIMO

● **polkadot_mag** Ci spieghi l'espressione "Industrial Romanticism" che hai scelto per il tuo blog?

● **paolodell** Intendeva giocare con il contrasto semantico delle due parole e ricordare che un prodotto industriale può suscitare sentimenti.

● **polkadot_mag** Bruno Munari in "Artista e Designer" parlava dell'estetica della logica: è a questo ideale di bellezza che fai riferimento quando progetti?

● **paolodell** Non sono interessato alla bellezza di per sé, penso più al modo in cui l'aspetto di un oggetto possa influenzare l'ambiente circostante.

● **paolodell** e il comportamento dei suoi utilizzatori.

● **polkadot_mag** Come immagini il Design del Futuro? Con quali problematiche dovrai confrontarti?

● **paolodell** L'evoluzione della tecnologia comporterà la nascita di nuove attività all'interno degli spazi abitativi e lavorativi.

● **paolodell** Sarà compito dei designer prevedere le problematiche e individuare nuove soluzioni per supportare queste attività.

di Angelo Superti



● **Quali sono invece i progetti editoriali che ti piacciono e dove l'illustrazione gioca un ruolo importante?**

In Italia mi sembrano interessanti "L'Intelligenza in lifestyle", "Tramonto" e "Studio". Non sempre ricorro all'illustrazione, ma sono esempi di magazine con ottimi contenuti e un'estetica estremamente gradevole e curata.

● **Hai già lavorato per moda, musica, stores, applicazioni iPhone e iPad... Cosa non riuscisti mai a disegnare, e cosa invece non vedi l'ora...?**

Disegnare animali è piuttosto complicato per me. Mi capita di farlo, ma solitamente ci metto sempre molto più tempo. Non vedo l'ora di imparare a disegnare tessuti per farci dei cuscini per il divano.

di Federico Sfregola

PRINT CLUB LONDON

UNA NUOVA SCENA ARTISTICA SI DIFFONDE DA LONDRA ATTRAVERSO L'USO DELLA STAMPA, UN MEZZO VELOCE E LOW COST MA NON DA MENO ALLA TRADIZIONALE TELA. UN PEZZO PRINT CLUB LONDON SIGNIFICA ECONOMICAMENTE ABBORDABILE, ARTISTICAMENTE DI QUALITÀ E CREATIVAMENTE BRAND-NEW.

● **Quali grafici/illustratori/artisti in generale preferite? Da quali eventualmente siete ispirati nella vostra attività?**

del suo pensiero e a tantissimi altri personaggi che hanno in qualche misura cambiato la nostra visione delle cose (Laurie Anderson, Robert Rauschenberg, John Maeda, David Carson, Chris Ware...) Fra i nostri studi preferiti: *Studio Dumbarr*, *Studio 8*, *Tomato*, *Non-Format*, *La Mosca* e *Kokoro&Moi*.

● **Non perdetevi l'intervista integrale sul nostro sito!**

di Federico Sfregola

THE RAPTURE

È BELLO SAPERE CHE, DOPO UN LUNGO PERIODO DI SILENZIO DOVUTO A DINAMICHE NON SEMPRE RICONCILIABILI AL MONDO MUSICALE, UNA BAND RIESCA A RITROVARE IL SENSO E L'ENERGIA DI SUONARE INSIEME E PRODURRE UN ALTRO BELLISSIMO

● **polkadot_mag** Ci spieghi l'espressione "Industrial Romanticism" che hai scelto per il tuo blog?

● **paolodell** Intendeva giocare con il contrasto semantico delle due parole e ricordare che un prodotto industriale può suscitare sentimenti.

● **polkadot_mag** Bruno Munari in "Artista e Designer" parlava dell'estetica della logica: è a questo ideale di bellezza che fai riferimento quando progetti?

● **paolodell** Non sono interessato alla bellezza di per sé, penso più al modo in cui l'aspetto di un oggetto possa influenzare l'ambiente circostante.

● **paolodell** e il comportamento dei suoi utilizzatori.

● **polkadot_mag** Come immagini il Design del Futuro? Con quali problematiche dovrai confrontarti?

● **paolodell** L'evoluzione della tecnologia comporterà la nascita di nuove attività all'interno degli spazi abitativi e lavorativi.

● **paolodell** Sarà compito dei designer prevedere le problematiche e individuare nuove soluzioni per supportare queste attività.

di Angelo Superti

OLIMPIA ZAGNOLI, CLASSE 84, TALENTO GIOVANE EPPURE I SUOI LAVORI SONO GIÀ APPARSI SUL WASHINGTON POST, IL NEW YORK TIMES, IL NEW YORKER, ROLLING STONE E IL CORRIERE DELLA SERA. ABBIAMO PROVATO A SCOPRIRE QUALCOSA IN PIÙ DELLA MANO (E DELLA MENTE) DIETRO L'ILLUSTRAZIONE CHE TROVATE IN COVER.

● **Dopo questa e altre esperienze lavorative internazionali, come giudichi il panorama dell'illustrazione in Italia?**

È un panorama interessante, ricco di grandi illustratori storici e di giovani in movimento.

● **Con "Timbuktu" le tue illustrazioni hanno raggiunto attraverso l'iPad i più piccoli. Come cambia il tuo approccio al disegno con target diversi?**

Cerco di non cambiare eccessivamente il mio linguaggio, penso che sia un atto di sincerità e correttezza nei confronti dei bambini.

di Federico Sfregola

PRINT CLUB LONDON

UNA NUOVA SCENA ARTISTICA SI DIFFONDE DA LONDRA ATTRAVERSO L'USO DELLA STAMPA, UN MEZZO VELOCE E LOW COST MA NON DA MENO ALLA TRADIZIONALE TELA. UN PEZZO PRINT CLUB LONDON SIGNIFICA ECONOMICAMENTE ABBORDABILE, ARTISTICAMENTE DI QUALITÀ E CREATIVAMENTE BRAND-NEW.

● **Quali grafici/illustratori/artisti in generale preferite? Da quali eventualmente siete ispirati nella vostra attività?**

del suo pensiero e a tantissimi altri personaggi che hanno in qualche misura cambiato la nostra visione delle cose (Laurie Anderson, Robert Rauschenberg, John Maeda, David Carson, Chris Ware...) Fra i nostri studi preferiti: *Studio Dumbarr*, *Studio 8*, *Tomato*, *Non-Format*, *La Mosca* e *Kokoro&Moi*.

● **Non perdetevi l'intervista integrale sul nostro sito!**

di Federico Sfregola

THE RAPTURE

È BELLO SAPERE CHE, DOPO UN LUNGO PERIODO DI SILENZIO DOVUTO A DINAMICHE NON SEMPRE RICONCILIABILI AL MONDO MUSICALE, UNA BAND RIESCA A RITROVARE IL SENSO E L'ENERGIA DI SUONARE INSIEME E PRODURRE UN ALTRO BELLISSIMO

● **polkadot_mag** Ci spieghi l'espressione "Industrial Romanticism" che hai scelto per il tuo blog?

● **paolodell** Intendeva giocare con il contrasto semantico delle due parole e ricordare che un prodotto industriale può suscitare sentimenti.

● **polkadot_mag** Bruno Munari in "Artista e Designer" parlava dell'estetica della logica: è a questo ideale di bellezza che fai riferimento quando progetti?

● **paolodell** Non sono interessato alla bellezza di per sé, penso più al modo in cui l'aspetto di un oggetto possa influenzare l'ambiente circostante.

● **paolodell** e il comportamento dei suoi utilizzatori.

● **polkadot_mag** Come immagini il Design del Futuro? Con quali problematiche dovrai confrontarti?

● **paolodell** L'evoluzione della tecnologia comporterà la nascita di nuove attività all'interno degli spazi abitativi e lavorativi.

● **paolodell** Sarà compito dei designer prevedere le problematiche e individuare nuove soluzioni per supportare queste attività.

di Angelo Superti

OLIMPIA ZAGNOLI, CLASSE 84, TALENTO GIOVANE EPPURE I SUOI LAVORI SONO GIÀ APPARSI SUL WASHINGTON POST, IL NEW YORK TIMES, IL NEW YORKER, ROLLING STONE E IL CORRIERE DELLA SERA. ABBIAMO PROVATO A SCOPRIRE QUALCOSA IN PIÙ DELLA MANO (E DELLA MENTE) DIETRO L'ILLUSTRAZIONE CHE TROVATE IN COVER.

● **Dopo questa e altre esperienze lavorative internazionali, come giudichi il panorama dell'illustrazione in Italia?**

È un panorama interessante, ricco di grandi illustratori storici e di giovani in movimento.

● **Con "Timbuktu" le tue illustrazioni hanno raggiunto attraverso l'iPad i più piccoli. Come cambia il tuo approccio al disegno con target diversi?**

Cerco di non cambiare eccessivamente il mio linguaggio, penso che sia un atto di sincerità e correttezza nei confronti dei bambini.

di Federico Sfregola

PRINT CLUB LONDON

UNA NUOVA SCENA ARTISTICA SI DIFFONDE DA LONDRA ATTRAVERSO L'USO DELLA STAMPA, UN MEZZO VELOCE E LOW COST MA NON DA MENO ALLA TRADIZIONALE TELA. UN PEZZO PRINT CLUB LONDON SIGNIFICA ECONOMICAMENTE ABBORDABILE, ARTISTICAMENTE DI QUALITÀ E CREATIVAMENTE BRAND-NEW.

● **Quali grafici/illustratori/artisti in generale preferite? Da quali eventualmente siete ispirati nella vostra attività?**

del suo pensiero e a tantissimi altri personaggi che hanno in qualche misura cambiato la nostra visione delle cose (Laurie Anderson, Robert Rauschenberg, John Maeda, David Carson, Chris Ware...) Fra i nostri studi preferiti: *Studio Dumbarr*, *Studio 8*, *Tomato*, *Non-Format*, *La Mosca* e *Kokoro&Moi*.

● **Non perdetevi l'intervista integrale sul nostro sito!**

di Federico Sfregola



Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

Il Nero su Nero
La Tigre
The Rapture

ANDREA VECERA — SVITATO

www.andreavecera.it

ANDREA VECERA, TORINESE CLASSE '84, SI OCCUPA DI GRAPHIC E PRODUCT DESIGN, SPERIMENTANDO INOLTRE IN CAMPO ARTISTICO E VIDEO ANIMATION. CI PRESENTA SVITATO, UN APPENDIABILI RICAVATO DA UN VECCHIO STAMPO PER DISSUASORI STRADALI.

● **Svitato: come nasce?**

Durante la visita presso la Cemen-
tubi nel torinese, volevo conoscere
meglio il cemento, le lavorazioni
e le sue varianti. Guardandolo in-
ghiottire pietruzze, ho collegato
quell'immagine alla lavorazione
del torrone. Al torrone inizialmente
molle si possono mescolare nocce-
le, pistacchi o mandorle fino all'in-
durimento; il cemento si comporta
in maniera identica.

Ho sfruttato tale proprietà per rea-
lizzare una "base attrezzata" che
potesse dare nuova fama al mate-
riale stesso.

Alcuni stampi per dissuasori urba-
ni hanno attirato la mia attenzione.
Ho poi recuperato delle boccole di
scopa e bastoni da un'azienda vici-
na torino; le boccole sono diventate
le noccele nell'impasto e una volta
alleggerito il cemento con alcuni
accorgimenti tecnici, è nato l'ap-
pendiabiti.



● **Difficoltà incontrate?**

Entrare in confidenza con nuovi
materiali è costruttivo e amplia le
proprie conoscenze. Le difficoltà
stanno nel progettare con un ma-
teriale duro e resistente ma anche
fragile in quanto la sua forza dipen-
de dalla forma. Inoltre le tecniche di
lavorazione e stampaggio non dan-
no molta libertà espressiva. →



● **Il riciclo: nuova via per il design?**

Il pianeta è saturo di rifiuti. Il riuso
e il riciclo devono essere la direzio-
ne dei progettisti. Dare nuova vita
ad un oggetto è magico quanto tra-
sformarlo in qualcosa di diverso da
ciò che era prima.

● **Che rapporto hanno le aziende col recupero?**

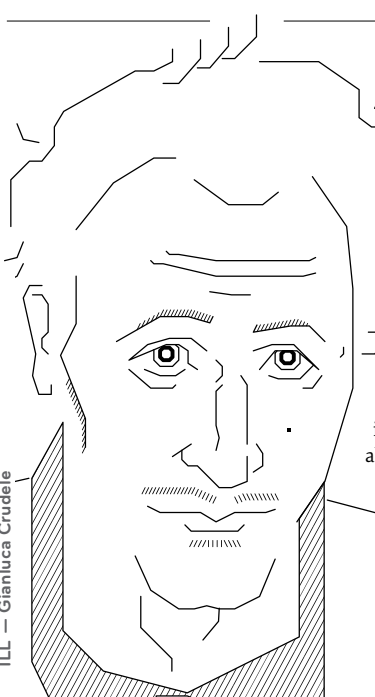
Dipende dal tipo di azienda, se non
altro si liberano un po' i magazzini.
Spero diventi una moda, così l'inte-
resse potrebbe diffondersi.

di Antonella Azzollini

55DSL + NABA

www.55dsl.com

SE LA PAURA FA 90, LA "STRIZZA" PER LA FINE DEL MONDO FA 55. È INFATTI LA
MISTERIOSA DATA DEL 20-12-2012, DA MOLTI ADDITATA COME L'ULTIMO GIORNO CHE
POSSIAMO ASPETTARCI DI VIVERE (ALMENO A QUESTO GIRO), CHE STIMOLERÀ LO
SPIRITO CREATIVO DEGLI STUDENTI DELLA NABA (NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI MILANO), "BRIEFFATTI" DIRETTAMENTE DA 55DSL.



Quasi un intero anno scolasti-
co che vedrà gli studenti dei
dipartimenti di NABA Sound,
Graphic Design & Communi-
cation, Arti Visive e Scenografia
coinvolti, come fossero
un'agenzia multimediale,
nel progetto multidiscipli-
nare **Fiftyfive Fights For
The Future** al fine di elabo-
rare proposte creative, in un
continuo confronto con il
"cliente" (55DSL per l'appunto).
Seguiremo nei mesi i progressi
e infine i lavori finali, nel frattempo
abbiamo fatto qualche domanda ad
Andrea Rosso, Direttore Creativo
di 55DSL. →

DESIGN
OLANDA — Amsterdam



● **Il gioco dei ruoli (cliente, agen-
zia, brief) della collaborazione con
la Naba ripropone in qualche ma-
niera il processo creativo che avvie-
ne giorno per giorno in 55DSL o nel
vostro caso il flusso di idee ha meno
vincoli?**

In effetti la collaborazione con la
Naba ci ha fatto sentire proprio
come l'agenzia che dà il brief al
cliente. Non posso nascondere che
c'è una similitudine con il nostro
modo di lavorare e con il nostro pro-
cesso creativo. Dobbiamo sempre
avere un occhio puntato sul merca-
to di riferimento; non per seguirlo,
ma per anticiparlo. Se seguissimo
le richieste del mercato senza mai
anticiparle, saremmo sempre in ri-
tardo rispetto al brief.
Noi, nel dubbio, facciamo come i
Maya: anticipiamo!

● **Come avete scelto il tema "ca-
stafrofico" del brief? E se il 20-12-
2012 fosse davvero la fine di tutto,
come vorreste che si ricordasse
55DSL?**

di Angelo Superti

SULKI & MIN

www.sulki-min.com

SULKI E MIN CHOI, MOGLIE E MARITO, SI SONO CONOSCIUTI A YALE NEL 2001 E DOPO
ESSERSI LAUREATI NEL 2003, HANNO DECISO DI RITORNARE NEL LUOGO DOVE SONO
NATI E CRESCIUTI, LA COREA DEL SUD, PASSANDO PRIMA PER L'OLANDA DOVE HA
AVUTO INIZIO LA LORO CARRIERA DI GRAFICI CREATIVI.



Sulki e Min Choi, moglie e
marito, si sono conosciuti a
Yale nel 2001 e dopo essersi
laureati nel 2003, hanno deciso di
ritornare nel luogo dove sono nati e
cresciuti, la Corea del Sud, passando
prima per l'Olanda dove ha avuto in-
izio la loro carriera di grafici creativi.
Nel 2006, presso la Factor Gallery di
Seoul ha luogo la loro prima mostra
personale e nello stesso anno Sulki e
Min si aggiudicano il premio Art of the
Year dell'Arts Council Korea.
Sulki è editore di Specter e Min è docente
presso l'Università di Seoul. Selezionati dal
BMW Guggenheim Lab, per creare l'identità
grafica di uno dei tre laboratori curati dal mu-
seo newyorkese, il duo coreano ha recentemente
lavorato alla realizzazione di Cycle 1 in collabo-
razione con lo studio giapponese d'ar- →

chitettura, Atelier Bou-Wow.
Progettano e creano insieme, sebbene
il grado e la natura della collabora-
zione varia ad ogni progetto, ma anche
quando lavorano individualmente,
discutono sempre le idee e i con-
cetti e una volta che un'idea con-
creta viene formulata non ha più
molta importanza chi assume il
controllo. Lo stile di Sulki e
Min si rifà in parte al la-
voro di Paul Elliman,
e infatti è difficile non
notare l'uso costante e
quasi ossessivo della tipografia
che, a differenza di Elliman, divie-
ne elemento grafico applicato come
un'equazione matematica per esaltare
forme geometriche, colori e fotografie.



FOTOGRAFIA
NORVEGIA — Semsveien

di Francesco Vitobello
(stylepeople.com)

ECO
ITALIA — Milano

di Mariella Tilena

HEIDI JOHANSEN

www.heidijohansen.com

SCATTARE FOTOGRAFIE IN ANALOGICO È UN PO' COME GIOCARE ALLA ROULETTE.
GRAFFI, BRUCIATURE, GRANA ESAGERATA E COLORI POCO CONTRASTATI SONO GLI
IMPREVEDIBILI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO QUESTO MODO DI FOTOGRAFARE.

Sarebbe troppo noioso ripro-
durre questa magia in pho-
toshop o instagram. La rotella
meccanica, che riavvolge la pel-
licola, ed il rumoroso click donano
un'emozione e una curiosità unica
ad ogni scatto. Sensazioni che prova
Heidi Johansen, fotografo norve-
gese in grado di far rivivere tempi

passati attraverso momenti attuali.
Verdi montagne e boschi animati in
puro stile anni '70. La fredda Norve-
gia unita alla calda vita dei ragazzi.
Scorrere il portfolio heidijohansen.
com, ci ha fatto venire una gran vo-
glia di seguire la sua strada fatta di
pellicole ed attese ormai perse nella
modernità.



ECO, MODA
ITALIA — Torino

di Stefano Nucera

BIKE TIRES MoNaMoUR

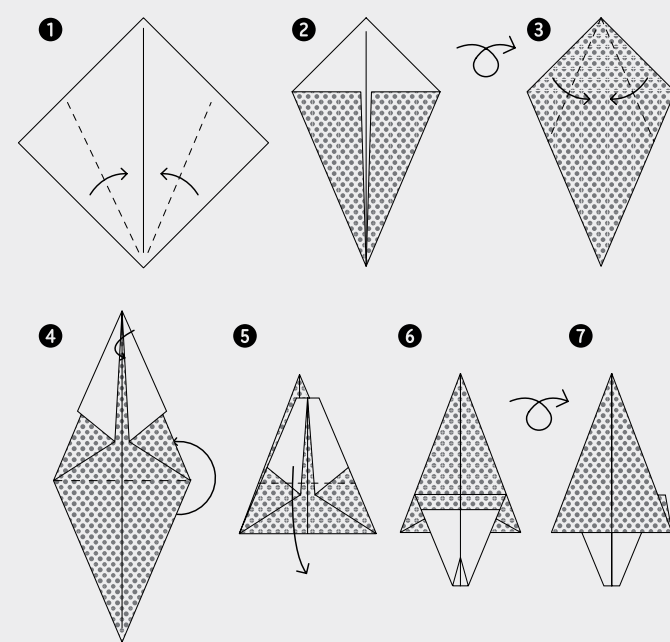
www.mnmur.com

LAPTOP, BORSA, BICICLETTA. È QUESTO TERZETTO, AD AVER ISPIRATO LAURA COMINO
E MARCO GIAMBRA, I DUE RAGAZZI TORINESI CON IL DESIGN SOTTO LA PELLE, PER
STUDI E PASSIONE. IDEATORI DI "OGGETTUCCI" ALLA MODA, RICAVATI DA VECCHIE
CAMERE D'ARIA USATE, MA SOPRATTUTTO RESISTENTI E IMPERMEABILI.



NON SI BUTTA VIA NIENTE!

Polkadot fa il possibile per rispettare
la natura. Visto che state leggendo
un mag cartaceo, non gettatelo via
dopo averlo letto. Seguite le nostre
istruzioni e otterrete un simpatico
albero di Natale.



1. Piegate le parti laterali inferiori verso il centro
2. Dopo aver piegato, girare il foglio
3. Piegate le parti laterali superiori verso il centro
4. Piegate indietro la punta e piegate la parte inferiore del foglio
5. Girate il foglio
6. Albero finito!

FLASH ARTE

DONALD SHORT
Chi non ricorda la stampa ideata da Peter
Saville per Unknown Pleasures dei Joy
Division? Donald Short, artista inglese di
base ad Oxford, ne reinventa la grafica
scomponendo l'immagine in due sezioni.
Il pezzo appartiene alla serie limitata Blue
Prints, come edizione commemorativa del
60° anniversario del Festival of Britain.
£35
donaldshort.co.uk/index.php?id=275

HANNAH BAYS
Nata nel 1982 e diplomata alla London
College of Communication, l'artista ingle-
se può annoverare nel suo CV lavori com-
missionati dai Baby Shambles, Dirty Pretty
Things e il design. Concepito non come un
semplice fanzine, ma come un progetto
curatoriale su carta... tutto da collezionare.
£150
hanhambays.com

FLASH DESIGN

POP MAT PAPER MATS
Tutti coloro che per compensare le scarse
capacità culinarie concentrano l'attenzio-
ne sull'effetto scenografico della tavola
imbandita, apprezzeranno le nuove tavo-
lette Pop Mat di Publique Living in carta
riciclata, disponibili in set da dieci pezzi.
Per (non) rimanere a bocca asciutta, ma
spalancata!
publiqueshop.com/r-popmat

OGAMI QUOTES
La stelo di Rosetta del terzo millennio ha
un aspetto tutt'altro che antiquato: i nuovi
taccuini Ogami Quotes realizzati in carta
di pietra Repap oltre ad essere comple-
tamente tree-free, sorprendentemente
vellutati e waterproof, presentano una gra-
fica incisiva studiata dal direttore artistico
Paolo Frello.
ogamicollection.com

GRASS RING
Il semplice gioiello/piantina del collettivo
design olandese invita a porsi un que-
sito cruciale: la Natura è un lusso? Men-
tre ci riflettete, regalatelo a chi crede che
l'amore vada costantemente coltivato.
droog.com

FLASH MODA

SQUARE STREET
Che ci fanno due svedesi ad Hong Kong?
Da ormai 2 anni Alexis Holm e David Eri-
cson portano avanti il loro progetto Squa-
re Street, uno store nella zona di Sheung
Wan che offre una diversa esperienza di
shopping: edizioni limitate di articoli in
cuoio, scarpe e orologi sviluppate diret-
tamente dal 2 designer, il tutto condito da
block parties mensili... Se l'aereo vi costa
troppo, fate un salto almeno sul sito web.
squarestreet.se

PIERS ATKINSON'S CREATIONS
Piers Atkinson dal febbraio 2008, anno
della sua prima collezione di cappelli,
continua a creare accessori tanto eclettici
quanto straordinari. Scritte idrdate, frutta
glitterata, borchie dorate e piume di struz-
zo per cappelli e fasce dallo stile teatrale,
scenografico e provocante. Un cappellaio
matto dall'irresistibile fascino!
piersatkinson.com/collection.html

JEAN PAUL LESPAIGNARD
L'ironia non manca a Jean Paul Lespa-
gnard, vincitore dell'ultima edizione di
Modo, il festival della moda made in Bel-
gium. La sua collezione primavera-estate
2012 si ispira come sempre alla natura
ma strizzando l'occhio all'Asia con tagli
simplici, ispirati dal new wave e dalla Quirky
fashion anni '80, sono state filtrate dalla
sua eleganza danese.
jeanpaullespagnard.com

FLASH MUSICA

MIDNIGHT (R)EVOLUTION TOUR
Gli A Toys Orchestra presenteranno live,
nei prossimi mesi, il nuovo disco "Mid-
night talks". Il quarto lavoro della band
canta è un'ode notturna dal sound
energico e appassionato.
Un album duro e crudo, diretto e viscerale
comprensivo di aperture orchestrali. Per il
Midnight (R)evolution tour gli A Toys Or-
chestra divideranno il palco con Beatrice
Antolini e Paolo Locca.
myspace.com/atoysochestra

THE PINKERTON DIARIES
Rivers Cuomo, leader degli Weezer, ha
deciso di dare alle stampe "The Pinkerton
Diaries". Un libro che racconterà la genesi
del loro fortunato album Pinkerton. Una
selezione di diari, e-mail, lettere e fotogra-
fie raccolte tra il 1994 e il 1997. Il libro, un
pezzo da collezione prezioso per i fan del
gruppo, sarà disponibile dal 12 dicembre.
riverscuomo.com

ECO, MODA
ITALIA — Torino

di Stefano Nucera

BIKE TIRES
MoNaMoUR
LAPTOP, BORSA, BICICLETTA. È QUESTO TERZETTO, AD AVER ISPIRATO LAURA COMINO
E MARCO GIAMBRA, I DUE RAGAZZI TORINESI CON IL DESIGN SOTTO LA PELLE, PER
STUDI E PASSIONE. IDEATORI DI "OGGETTUCCI" ALLA MODA, RICAVATI DA VECCHIE
CAMERE D'ARIA USATE, MA SOPRATTUTTO RESISTENTI E IMPERMEABILI.